



**ASSOCIAZIONE
DIRIGENTI
GIUSTIZIA**

Comunicato

Incontro del Ministro Orlando con l'Associazione Dirigenti Giustizia, tenutosi nel pomeriggio del 16 novembre 2016

Il Ministro della Giustizia Andrea Orlando ha ricevuto, nel pomeriggio del 16 novembre 2016, una rappresentanza della Associazione Dirigenti Giustizia, composta dal presidente Nicola Stellato e dai vicepresidenti Luigino Pisello e Rosalba Natali.

Il Ministro ha accolto i dirigenti insieme al capo di Gabinetto, Giovanni Melillo, e al direttore generale del personale e della formazione, Barbara Fabbrini.

L'Associazione ha espresso apprezzamento per il grande sforzo del Ministro, condotto con attenzione ai bisogni del cittadino, per la riforma e la modernizzazione della Organizzazione Giudiziaria.

In particolare, è stato espresso soddisfazione, tra l'altro, per la positiva storica inversione di rotta nelle politiche di gestione delle risorse umane, con il rilancio, dopo decenni, del reclutamento, della valorizzazione e della riqualificazione del personale amministrativo.

Il presidente della Associazione ha assicurato, su questa strada, il convinto sostegno dei dirigenti giustizia.

È stato ricordato che si era, sino a qualche tempo fa, registrato il sistematico coinvolgimento della dirigenza nei gruppi di lavoro e nelle attività più importanti per l'azione riformatrice del Ministero.

L'Associazione ha posto però l'accento sul fatto che alcuni importanti passaggi sono recentemente avvenuti, in palese controtendenza, senza coinvolgere la dirigenza amministrativa; anzi, in alcuni casi, estromettendo questa da rilevanti articolazioni organizzative. Sono stati citati a titolo di esempio, il varo dell'ufficio per il processo, le prime attività per la revisione dell'ordinamento professionale, la riorganizzazione della DGSIA, il mancato conferimento a dirigenti di estrazione amministrativa della quasi totalità delle posizioni dirigenziali generali.

L'On. Orlando ha rassicurato i rappresentanti della Associazione che sarà dato nuovo impulso al coinvolgimento dei dirigenti amministrativi nei programmi e nelle attività del Ministero, così come avviene con i magistrati, gli avvocati e le altre componenti del complesso mondo della Organizzazione Giudiziaria. E ha invitato l'Associazione a segnalare l'eventuale ripetersi di quanto lamentato e a continuare a presentare proposte su tutti i temi che possano interessare l'Amministrazione.

È stato concordemente ritenuto, infine, di dedicare una particolare attenzione al governo dei risvolti della riforma della dirigenza pubblica nel Ministero della Giustizia.